

ANBSC

Prot Uscita del 16/06/2015

Numero: **0022284**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Alberobello
Ufficio Tecnico Comunale
Piazza del Popolo, 31
70011 Alberobello (BA)

(Anticipato al seguente indirizzo mail:
protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it)
(Rif. Vs nota n. 8538 del 12.06.2014)

Al Coadiutore ANBSC
Avv. Ivana Coppi
ivanacoppi@libero.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Bari
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefba@pec.interno.it

All'Agenzia Nazionale
Beni Sequestrati e Confiscati
Sede di Milano
Alla c.a. D.ssa Gavina Mariotti
gavina.mariotti@anbsc.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **ARONA Pietro Paolo**, nato a Castelnuovo Scrivia (AL) il 27.08.1959.

- Trullo sito nel Comune di Alberobello (BA), via Monte Pasubio n. 10, identificato in N.C.E.U. al foglio 26, particella 50; (M-Bene I-BA- 263030).

Trasmissione Decreto di Destinazione

Si trasmette, in duplice originale, l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna dei beni, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(*Mariotti*)



DIRIGENTE
Dott.ssa Antonia VEDURI
(Lagana)
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali. in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 172/09 – 127/08 M.P. emesso dal Tribunale di Milano, parzialmente confermato dalla Corte di Appello di Milano, con Decreto n. 60/2009 emesso in data 14.04.2011, divenuto definitivo in data 13.01.2012 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di **ARONA Pietro Paolo**, nato a Castelnuovo Scrivia (AL) il 27.08.1959, la confisca del seguente bene:

- Trullo sito nel Comune di Alberobello (BA), via Monte Pasubio n. 10, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 26, particella 50, già di proprietà della Società Affaires Immobilières S.A.R.L., oggetto di autonoma confisca. (M-Bene I-BA- 263030);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari (presentazione n. 122 di Reg. Gen. 37643 e 25431 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 172/2009 del 03.06.2009, disposta dal Tribunale di Milano in favore dell'Erario dello Stato e contro Affaires Immobilières S.A.R.L. SOC. di diritto francese con sede in Nizza (Francia), Rue Blacas, 10 – C.F. 97188620153;

VISTA la nota prot. n. 30300 del 02.12.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 30300 del 02.12.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

VISTA la nota n. 19682 del 18.06.2014, con la quale il Comune di Alberobello (BA) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità istituzionali o sociali;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Alberobello (BA);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Alberobello (BA), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Alberobello (BA), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

Meduri



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 172/09 – 127/08 M.P. emesso dal Tribunale di Milano, parzialmente confermato dalla Corte di Appello di Milano, con Decreto n. 60/2009 emesso in data 14.04.2011, divenuto definitivo in data 13.01.2012 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di **ARONA Pietro Paolo**, nato a Castelnuovo Scrivia (AL) il 27.08.1959, la confisca del seguente bene:

- Trullo sito nel Comune di Alberobello (BA), via Monte Pasubio n. 10, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 26, particella 50, già di proprietà della Società Affaires Immobilières S.A.R.L., oggetto di autonoma confisca. (M-Bene I-BA- 263030);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari (presentazione n. 122 di Reg. Gen. 37643 e 25431 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 172/2009 del 03.06.2009, disposta dal Tribunale di Milano in favore dell'Erario dello Stato e contro Affaires Immobilières S.A.R.L. SOC. di diritto francese con sede in Nizza (Francia), Rue Blacas, 10 – C.F. 97188620153;

VISTA la nota prot. n. 30300 del 02.12.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 30300 del 02.12.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

VISTA la nota n. 19682 del 18.06.2014, con la quale il Comune di Alberobello (BA) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità istituzionali o sociali;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Alberobello (BA);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Alberobello (BA), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Alberobello (BA), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

Meduri